

## MOVIMENTO POLITICO PER LA CITTÀ

### "LOC RINASCERE"

via Campo Sportivo - 89044 Locri (RC)

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ON. AGAZIO LOIERO  
ASSESSORE ALLA SANITÀ ON. DORIS LO MORO  
DIRETTORE GENERALE A.S.L. n.9

e p. c.

SINDACO COMUNE DI LOCRI

Tramite i mezzi di informazione (carta stampata e televisione) abbiamo appreso che il progetto dell'assessore regionale alla Sanità Doris Lo Moro finalizzato alla riorganizzazione del servizio di elisoccorso in Calabria prevede la soppressione dell'elisoccorso di Locri.

Il movimento politico LocRinasce invita l'assessore regionale alla sanità a rivedere il piano di riorganizzazione rilevando l'esigenza che la tutela del malato deve essere posta alla base di qualsivoglia piano sanitario.

L'attuale Piano relativo al Servizio di elisoccorso Regionale prevede lo schieramento sul territorio di tre elicotteri per l'emergenza, logisticamente distribuiti a sud, al centro ed al nord della regione, rispettivamente nelle Basi di Locri, Lamezia e Cosenza. L'utilizzo principale dell'elicottero nell'emergenza-urgenza sanitaria è finalizzato alla notevole riduzione dei tempi di intervento con l'arrivo sul territorio di personale specializzato (medico rianimatore ed infermiere professionale dell'emergenza) dotato di tutto l'occorrente per il soccorso avanzato e per la monitorizzazione ed il supporto delle funzioni vitali. Al fine di riuscire a salvare la vita del paziente (sia esso politraumatizzato in seguito ad incidente della strada, colto da infarto miocardico acuto, folgorato, ustionato ecc.) ed a evitare gli esiti invalidanti della patologia acuta, è indispensabile che il primo soccorso con la stabilizzazione ed il mantenimento dei parametri vitali avvenga nel tempo massimo di 20 minuti. In condizioni meteo non proibitive l'elicottero in 20 minuti ha un raggio d'azione di 30 NM (miglia nautiche).

L'elicottero strategicamente localizzato nella di Base a Locri consente, quindi, la copertura dell'intero territorio della provincia di Reggio Calabria ed oltre, comprendendo Melito di P.S., Reggio Calabria, Gioia Tauro, Vibo Valentia e Chiaravalle.

La Base dell'Elisoccorso di Locri soddisfa i requisiti tecnici ed aeronautici con locali adeguati ed elisuperficie costruita all'uopo e da poco ampliata secondo indicazione degli ispettori ENAV, che deve soltanto essere certificata con modalità esclusivamente burocratiche. Essa inoltre è suscettibile di trasformazione in piazzola notturna con idoneo impianto di illuminazione, consentendo quindi di prolungare il servizio anche nelle ore notturne.

Solo nell'anno 2005 l'Elisoccorso di Locri ha effettuato 318 interventi, 40 dei quali di carattere "primario", cioè portandosi direttamente sul luogo di necessità e trasferendo il paziente, immediatamente trattato e monitorizzato, direttamente nella struttura ospedaliera più idonea per la patologia specifica (neurochirurgia, cardiocirurgia ecc.). L'elicottero, secondariamente, può essere utilizzato al trasferimento di pazienti critici da un Ospedale ad altro più specificamente attrezzato, anche fuori regione. Diversi sono i trasferimenti effettuati presso gli Ospedali di Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania.

Non è possibile privare l'intera provincia di Reggio di Calabria di un sistema di emergenza-urgenza; è necessario pensare, invece, a migliorare il servizio, potenziando le basi e la loro gestione.

E' auspicabile che il territorio calabrese nella sua interezza continui ad essere coperto da un sistema di emergenza-urgenza, con l'utilizzo di tre elicotteri, indispensabile e consono alle caratteristiche orografiche del nostro territorio; facendo tesoro dell'esperienza maturata nei sei anni di espletamento del servizio e di quella maturata in campo nazionale (tra l'altro a Locri diversi interventi effettuati hanno consentito di salvare la vita dei soggetti coinvolti - vogliamo ricordare a titolo esemplificativo il caso di un impiegato di 41 anni che poco dopo l'inizio dell'attività lavorativa si accascia

sulla scrivania per un forte dolore precordiale. Viene subito condotto in ospedale, dove arriva in stato di incoscienza, bradicardico e bradipnoico. Quasi contemporaneamente all'arrivo in Pronto Soccorso si manifesta un arresto cardio-respiratorio. Viene subito sottoposto a manovre rianimatorie con intubazione orotracheale, ventilazione e massaggio cardiaco esterno. Fatta diagnosi di infarto miocardico molto esteso con indicazione all'angioplastica in urgenza, tramite la Centrale Operativa del 118, viene subito attivato il Servizio di Elisoccorso e, contemporaneamente, al Policlinico di Catanzaro veniva preparata la sala operatoria di cardiocirurgia per l'intervento. In meno di un'ora dall'inizio dell'evento drammatico il paziente fu sottoposto ad angioplastica ed oggi, a distanza di due anni, gode di un buono stato di salute e conduce una vita praticamente normale; il caso di un gravissimo incidente della strada con scontro frontale tra un'auto ed un camion in prossimità della galleria della Limina sulla statale Rosarno - Gioiosa J., lato Rosarno. A bordo dell'autovettura si trova una giovane donna gravida al 4° mese e due giovani. La donna ed un giovane riportano gravissimi traumi. Trasportati presso l'Ospedale di Polistena, la donna presenta stato di coma con un grave trauma cranico e mandibolare, con una ferita che espone la carotide esterna per fortuna non lesa, e viene condotta in S.O. di Chirurgia per il primo intervento. Per l'imponente emorragia e la difficoltà all'emostasi, si evidenzia subito la necessità di un intervento specialistico maxillofacciale; viene attivato il Servizio di Elisoccorso della Base di Locri e la paziente, dopo circa 105 minuti dall'incidente, è già sul tavolo operatorio di maxillofacciale e di neurochirurgia del Policlinico di Messina per l'intervento specialistico. È facilmente intuibile che chiudere l'attuale elisoccorso di Locri, per creare un sistema centralizzato, comporta conseguenze gravissime; vuole dire impedire di salvare centinaia di vite umane per la mancanza di interventi tempestivi. Il movimento La invita a valutare attentamente le esigenze del territorio ed a potenziare il servizio di elisoccorso secondo le primarie esigenze manifestate.

Locri 18 febbraio 2006

Il coordinatore  
Nicola Monteleone